



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC

ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

www.itasitcrossano.edu.it

E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005537 del 29/05/2024
VII (Uscita)

**Albo on line
Amministrazione Trasparente**

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

(D.M. n. 65/2023)

AVVISO per la SELEZIONE DI ESPERTI rivolta al Personale Docente Interno ed Esterno - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), linea di intervento B.

Codice identificativo: M4C1I3.1-2023-1143-P-30901

Titolo: “Potenziare le STEM per stare al passo con i tempi”

CUP: H34D23002260006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «*valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning*»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche*

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM_2020/512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che «la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità»;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM»;

RILEVATO che i target collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;

VISTO in particolare, l'Allegato 1, «*Quota B*», al già menzionato decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 21.134,08;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto;

VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 70 del 15 gennaio 2024;

VISTI il progetto e l’Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell’importo del progetto prot.n.2377 del 06/03/2024;

CONSIDERATA la necessità, nell’ambito del Progetto “Potenziare le STEM per stare al passo con i tempi”, CUP: H34D23002260006, di avvalersi della collaborazione delle seguenti professionalità in possesso di idonei requisiti per l’affidamento dell’incarico per i percorsi a fianco emarginati:

PERCORSO	NUMERO DOCENTI/ESPERTI	ORE	PARTECIPANTI
Percorso formativo annuale di lingua inglese: LIVELLO B1	1	40	15
Percorso formativo annuale di lingua inglese: LIVELLO B2	1	40	15
METODOLOGIA per docenti CLIL	1	40	15

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

per la selezione e il reclutamento di docenti esperti nell’ambito della linea di Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - linea di intervento B (D.M. 65/2023)” – Titolo: “Potenziare le STEM per stare al passo con i tempi”, Codice identificativo: M4C1I3.1- 2023-1143-P-30901, CUP: H34D23002260006

PERCORSO	NUMERO DOCENTI/ESPERTI
Percorso formativo annuale di lingua inglese: LIVELLO B1	1
Percorso formativo annuale di lingua inglese: LIVELLO B2	1
METODOLOGIA per docenti CLIL	1

Art.1 – Destinatari

Destinatari del presente avviso sono i docenti interni in possesso dei requisiti previsti per i vari profili come previsti dal presente bando la cui competenza, autocertificata in sede di candidatura, sia idonea allo svolgimento delle azioni strettamente connesse e ritenute essenziali per la realizzazione del progetto finanziato. A seguire, dopo la ricognizione del personale interno all’Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, si procederà al conferimento dell’incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno.

Agli interessati si richiedono:

- disponibilità al lavoro in team, all'ascolto e alla comunicazione interpersonale;
- comprovate, documentate competenze professionali specifiche ed esperienze significative, in relazione al progetto per cui ci si propone.

Agli interessati è dovuta la conoscenza della piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti" predisposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e il possesso di competenze informatiche per collaborare con gli uffici di segreteria all'inserimento on-line dei dati relativi alla gestione del percorso progettuale nelle sezioni di specifica competenza.

Art. 2. Requisiti di accesso

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del bando:

- I. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- II. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- III. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- IV. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- V. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- VI. siano in possesso della laurea e della relativa abilitazione all'insegnamento che consentono l'accesso all'insegnamento delle discipline oggetto del bando, in possesso di documentata esperienza sulle attività previste dal progetto.

2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 3 - Linee di intervento

PERCORSO	Descrizione percorso formativo
Percorso formativo annuale di lingua inglese: LIVELLO B1	Il percorso rivolto ai docenti in servizio presso il nostro Istituto è finalizzato all'acquisizione delle Certificazioni internazionali di Livello B1. Sarà incentrato proprio sull'acquisizione delle competenze e conoscenze necessarie di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale.
Percorso formativo annuale di lingua inglese: LIVELLO B2	Il percorso rivolto ai docenti in servizio presso il nostro Istituto è finalizzato all'acquisizione delle Certificazioni internazionali di Livello B2. Sarà incentrato proprio

	sull'acquisizione delle competenze e conoscenze necessarie di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale.
METODOLOGIA per docenti CLIL	Il percorso rivolto ai docenti in servizio presso il nostro Istituto è finalizzato alla formazione relativa alla metodologia CLIL-Content and Language Integrated Learning (CLIL).

L'intero progetto dovrà avviarsi sin dall'a.s.2023/2024 e concludersi entro e non oltre il 15/05/2025.

Art. 4 - Requisiti generali di prima ammissione

Per la selezione degli aspiranti all'incarico si procederà all'analisi dei curricula e all'attribuzione dei punteggi corrispondenti ai requisiti richiesti. La procedura comparativa si concluderà con l'attribuzione di un punteggio e con la formazione di una graduatoria finale tra i vari candidati che avrà validità per l'intera durata del progetto.

Data la peculiarità dei percorsi linguistici per i docenti, sarà data la priorità a formatori esperti madrelingua prima di affidare l'incarico a esperti in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1. Percorsi CLIL: sono tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Art. 5 - Criteri di selezione e valutazione

Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto sarà valutato il possesso di titoli di studio ed esperienze professionali nel settore di pertinenza inerente all'incarico oggetto di selezione e, preferibilmente, nella fascia di età dei destinatari. I candidati, fermo restando i requisiti di accesso di cui all'art. 4, saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati, come descritto nelle seguenti tabelle di valutazione:

TITOLI CULTURALI	PUNTI	MAX
Madrelingua inglese con laurea specifica conseguita all'estero e riconosciuta in Italia	25	25
Madrelingua inglese con altra lingua conseguita all'estero e riconosciuta in Italia	23	
Diploma di scuola secondaria superiore valutabile in assenza di diploma di laurea, solo per i docenti di madrelingua inglese	20	
Laurea In Lingua e cultura inglese e abilitazione all'insegnamento della lingua inglese	18	
Corso TEFL (CELTA, DELTA, TRINITY, CERTESOL, CELT, MSC TESOL, TRINITY DIPTESOL)	2	6
Competenze informatiche E.C.D.L. o Titolo informatico superiore	1	3
Certificazioni linguistiche: Livello C2	8	8
Certificazioni linguistiche: Livello C1	5	5
Certificazioni linguistiche: Livello B2	3	3

	TOTALE	50
ESPERIENZE PROFESSIONALI	PUNTI	MAX
Esperienza di Docenza • in Corsi Cambridge o equivalenti	10	30
Servizio prestato in qualità di docente nelle istituzioni scolastiche o presso le Università per ogni anno o frazione superiore o uguale a 180 giorni	2	10
Esperienza ed attività specifica in qualità di Esperto nella gestione di interventi riguardanti gli studenti (progetti PON – POR – PNSD- PNRR)	2	10
	TOTALE	100

Per quanto riguarda la selezione di esperti di lingua inglese si farà riferimento a quanto contenuto nella nota MIM prot. 132935 del 15/11/2023 “Istruzioni Operative” la quale prevede che i corsi di potenziamento delle competenze linguistiche siano tenuti da “un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1”.

Art.6 - Figure e compiti richiesti

L’incaricato deve:

- Conosce il target e i risultati attesi dal progetto;
- Elaborare il percorso nel rispetto degli obiettivi LINGUISTICI/CLIL previsti dal DM 65/2023, in relazione agli specifici bisogni formativi (i percorsi devono essere commisurati ad ottenere una preparazione adeguata a sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza);
- partecipare alle riunioni di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico, ovvero dal referente del progetto e dal gruppo di lavoro per il multilinguismo;
- collaborare col gruppo di lavoro per il multilinguismo;
- definire, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, il gruppo di lavoro il calendario delle lezioni;
- garantire il collegamento organizzativo e amministrativo con il Dirigente Scolastico e la D.S.G.A;
- organizzare il percorso prevedendo attività in aula, attività laboratoriali e di formazione sul campo, come previsto dalla Indicazioni Operative del DM 65/2023;
- predisporre le attività di somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione, test di valutazione in entrata, in itinere e finali;
- utilizzare la piattaforma Futura, accedendo col proprio SPID, registrando le attività svolte, il calendario e quanto ivi richiesto;
- rilevare le presenze dei discenti sull’apposita piattaforma ministeriale e segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti che non raggiungerà almeno il 70% delle presenze, scende al di sotto del minimo previsto (pari a 5 docenti);
- aggiornare periodicamente, anche in forma cartacea, la documentazione delle attività svolte e quant’altro richiesto per la consegna al termine delle attività alla scuola;
- sostenere attivamente i processi di apprendimento dei corsisti;
- redigere una relazione finale sulla partecipazione dei corsisti e sui livelli raggiunti con dettagliata descrizione delle attività svolte, data e orario;
- curare la raccolta di eventuale materiale didattico prodotto, al fine della creazione di uno specifico archivio, da consegnare alla scuola al termine del percorso formativo;

- consegnare, al termine del percorso, apposita time sheet.

Art. 7 – Termini e modalità di presentazione delle candidature

Gli interessati dovranno far pervenire apposita domanda, redatta ESCLUSIVAMENTE sugli appositi modelli (All. A – Istanza di partecipazione; All. B – Scheda di autovalutazione), in cui dovranno dichiarare, a pena di esclusione, di conoscere e di accettare le condizioni ivi specificate.

Alla domanda dovranno essere inclusi:

- Curriculum vitae, redatto in formato europeo, completo delle generalità del candidato, indirizzo e recapito telefonico, debitamente sottoscritto;
- Documento d'identità in corso di validità.

Le dichiarazioni delle competenze, dei requisiti, dei titoli riportati nella domanda e nel C.V. sono soggette alle disposizioni del DPR n. 445/2000.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico e fatte pervenire all'Ufficio Protocollo di questa Istituzione scolastica, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 12/06/2024** con le seguenti modalità: consegna a mano in busta chiusa con la seguente dicitura: "AVVISO per la SELEZIONE DI ESPERTI rivolta al Personale Docente Interno ed Esterno - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), linea di intervento B". Farà fede esclusivamente il protocollo in entrata. Le domande che risultassero incomplete, ovvero pervenute tramite modulistica DIVERSA da quella allegata al presente Avviso, non saranno prese in considerazione.

Art. 8 – Commissione di valutazione

La Commissione è composta da n. 3 membri interni alla scuola nominati dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei titoli posseduti dai candidati e la formazione della graduatoria. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale, cui seguirà decreto del Dirigente Scolastico di pubblicazione della graduatoria provvisoria. Per la selezione del personale interno del presente avviso saranno presi in considerazione i seguenti criteri: 1. Precedenza al personale interno a tempo indeterminato in servizio presso questa Istituzione scolastica; 2. In subordine, personale a tempo determinato in costanza di servizio presso questa Istituzione scolastica. La selezione del personale di "altra Istituzione Scolastica" avrà luogo solo ed esclusivamente nel caso in cui non pervenga alcuna candidatura valida da parte del personale interno. La selezione di "Personale esterno" avrà luogo solo ed esclusivamente nel caso in cui non pervenga alcuna candidatura valida da parte del personale interno, del personale di "altra Istituzione Scolastica", e del personale di "altra Amministrazione".

Art. 9 Pubblicazione della graduatoria

Al termine della valutazione da parte della commissione sarà pubblicata la graduatoria provvisoria dei candidati. La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 (cinque) dalla pubblicazione.

In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva. Esaminati i reclami, saranno pubblicate, sul sito e all'albo

dell'Istituto, le relative graduatorie definitive. A parità di punteggio sarà data precedenza al candidato più giovane. L'Istituzione scolastica si riserva di procedere all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura e, in caso di affidamento dell'incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati. La non veridicità delle dichiarazioni rese comporterà la decadenza dall'incarico. In caso di rinuncia all'incarico, da presentarsi entro due giorni dalla comunicazione dell'avvenuto conferimento, ovvero di indisponibilità a ricoprire l'intero incarico conferito, si procederà alla surroga mediante scorrimento della relativa graduatoria.

La graduatoria provvisoria e quella definitiva saranno pubblicate all'Albo on-line e sul sito dell'Istituzione Scolastica.

Art. 10 - Incarichi e compensi

La prestazione professionale svolta sarà retribuita come da piano finanziario stabilito dallo specifico investimento. Il corrispettivo orario lordo è stabilito in: Euro 122,00 (centoventidue/00). Il costo è rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto dell'Unità di costo standard, come previsto dalle Istruzioni Operative prot.n.132935 del 15 novembre 2023, al paragrafo 3 «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo». Il corrispettivo verrà erogato alla conclusione delle operazioni di rendicontazione del progetto e sarà rapportato alla effettiva e corretta esecuzione del corso medesimo, come specificato nello schema di lettera di incarico, oppure di contratto di lavoro autonomo. Il corrispettivo sarà liquidato ad effettiva erogazione dei fondi comunitari e nessuna pretesa potrà essere avanzata all'Istituto Scolastico prima della disponibilità delle risorse finanziarie. Per i percorsi formativi, in caso di carenza di candidature e/o di titoli professionali pertinenti alla realizzazione del singolo modulo, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso, si potrà procedere all'affidamento dell'incarico ad un unico soggetto per più percorsi. Il rapporto, oggetto dell'incarico, consiste in una prestazione occasionale non costituente rapporto continuativo. L'incarico avrà la durata delle ore previste per l'ambito dell'intervento da espletare. L'aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del progetto.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art.15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dott.ssa Anna Maria Di Cianni.

Art. 12 - Trattamento dati

I dati personali, di cui questa Istituzione scolastica venga in possesso, in occasione dell'espletamento della presente procedura selettiva, saranno trattati ai sensi del D.lgs. n. 196/03 ss.mm.ii.

La presentazione della domanda da parte dell'aspirante contraente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi eventuali dati sensibili, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. d), D.lgs. cit., a cura del personale di segreteria preposto all'acquisizione e conservazione delle domande, nonché all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura selettiva.

Art. 13 Accesso agli atti

L'accesso agli atti sarà consentito ai sensi degli artt. 22, L. n 241/90 e 3, c. 3, D.M. n. 60/96, solo dopo la conclusione del procedimento e per motivi inerenti alla stipula ed all'esecuzione del conferito incarico.

Art. 14 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'Albo on line, in Amministrazione Trasparente e sul sito internet di questa Istituzione scolastica www.itsitcrossano.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Anna Maria Di Cianni

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.